

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 13.02.2016)

## Pietro Pagnini: Che fa il sindaco, mi dà il foglio di via?

Email di Pietro Pagnini

La controreplica alla nota del sindaco Filippo Nigro "[Si dice che un inganno tira l'altro ...](#)".



Questo non può essere il primo cittadino di Bagnoli Irpino, l'ho sentito fare di meglio, sicuramente qualcuno ha approfittato, si è inserito ed è sceso fin troppo di livello. Potrebbe mai rischiare di doversi scusare con le nostre istituzioni, sono repubblicane e democratiche, non posso pensare altrimenti.

Quello che è stato detto, che la comunità Bagnolese è democratica, è vero, anche a Bagnoli, i cittadini accettano di mettere in discussione le questioni pubbliche, a volte anche quelle private.

E' una mia impressione, o la discussione, benché libera, è stata sostituita da una velata minaccia? Democrazia è confronto, in essa gli estremisti difficilmente trovano spazio, perciò è stata una impressione.

Chi ha tentato di abituarci al suono di una sola campana, non può esimersi dal confronto con altri suoni, altre musiche, addirittura di orchestre, composte da più maestri e non me ne vogliano i solisti e i campanari.

Quando il Sig. Sindaco vuol essere credibile nelle proprie esternazioni, sa come convincerci, sulle questioni affrontate affianca sempre le prove documentali. Oddio a volte il Signor Sindaco esagera, prende sopravvento quello che gli piace tanto fare, emettere l'**ORDINANZA**, una in particolare gli stuzzica l'appetito:

**“SGOMBERO IMMEDIATO AL SIG PAGNINI E CON RIMPATRIO ACCOMPAGNATO”.**

Troverebbe pace e soluzione a tutti i suoi problemi con il concessionario... pensa Lui.

Abbiamo capito, al Sindaco non piace attenersi al solo ruolo di primo cittadino e essere personaggio esposto al pubblico, non ama essere messo in discussione e non sia mai venga contraddetto. A volte, come in questo caso, si lascia condizionare da cattive "frequenzioni", addirittura scende a "minacciare", non è farina del suo sacco, Lui non ama svolgere questo ruolo e lo ha sempre dimostrato.

Comunque sia, Signor Sindaco, questi toni è meglio lasciarli perdere, finiamola qui, tanto non spaventano e non interessano a nessuno.

Passiamo ad altro:  
cosa intende il Signor Sindaco, a riguardo del progetto preliminare, quando dice: "... l'oasi

naturalistica di Conza, il complesso del Laceno (entrambe oggetto di iniziative di valorizzazione da recuperare e rilanciare)”?

È vero, io non sono riuscito a leggerlo da nessuna parte, ho veramente problemi con la vista, però, se quello che relaziona è vero, varrebbe la pena di essere pubblicato integralmente. Il sottoscritto sarà il primo ad esserne felice e leggere che ha sbagliato. Prendere finalmente atto che Laceno è parte integrante del progetto preliminare sarà per me un grande risultato. Per Lei signor Sindaco è diverso?

Per quel che riguarda la questione rinnovamento impianti, non conviene ammettere la verità? Perché continuare a girare intorno agli argomenti, facendo finta di entrare nel merito, certo sono questioni scomode ma facciamocene una ragione, una volta e per tutte.

Anche persone al di sopra delle parti, vedi nell'ultima tavola rotonda a Laceno, hanno ribadito le responsabilità del Sindaco. Non ricorda ciò che Le ha ribadito il Dr. Manduca? Sì il Dirigente Regionale alla Programmazione dei Fondi Strutturali. Non ricorda anche ciò che è stato introdotto dal Presidente del Consiglio Regionale, sì a riguardo delle responsabilità politiche sulla questione impianti del Laceno. Io ho problemi di vista è vero, Lei Signor Sindaco quali problemi accusa?

Se nell'occasione c'è stato qualcuno distratto, mi prendo l'impegno di pubblicare tutto l'intervento, sempre che Palazzotenta lo acconsenta!

Perché insistere ancora con le richieste di generosità? Ricorda come sulla questione gli ha risposto l'ing. Giannoni? Il concessionario fa impresa, non opere di bene. Le opere di bene e atti di generosità, potrebbe farli Lei Signor Sindaco, senza aggravio per le casse di nessuno. Una grande opera di bene: Si immagina che figurone farebbe, potrebbe veramente avviare le soluzioni di tutte le problematiche riguardanti gli impianti del Laceno. Provi a immaginarlo!

Quando sostiene che il progetto presentato dal Concessionario, è stato fatto e presentato di nascosto e per rubarsi denaro pubblico, esterna tutto il Suo splendore.

Vuole ammettere, una volta per tutte, che il progetto del concessionario è stato trasmesso a un ente pubblico. Non ricorda che Lo ha pure diffidato? Ed è anche per questo motivo che gli impianti sono rimasti gli stessi. Poi a riguardo dei ladri, si guardi bene intorno, può trovare maggiore soddisfazione.

Tutti gli interessati aspettano le scuse da qualcuno. Le scelte che sono state fatte sulla questione impianti sono state tutte sbagliate.

Come ha detto il Dr. Manduca, sulla questione deve prima esser fatta chiarezza di cosa è pubblico e di cosa è privato, poi, si può scegliere a quale misura di finanziamento accedere, previa decisione anche del bando appropriato da adottare. Altrimenti, inoltrare alla Regione ulteriori richieste è tempo sprecato.

Per quel che mi riguarda, son d'accordo con ciò che si dice in vari ambienti, tali scelte sono state sbagliate, volutamente, chissà... un giorno ci spiegherà anche perché...!